



Sommario

NEWS

SEMINARI E MEETING
MOSTRE
FORMAZIONE
MADE IN ITALY

IN PRIMO PIANO

- Giornata Mondiale della Gioventù
Il programma di Sydney
- Per chi va alle Olimpiadi
Alcuni consigli
Attenzione al clima

FILO DIRETTO CON GLI ITALIANI ALL'ESTERO

- Da Napoli a Boston
Intervista a Giovanni Abbadessa, Direttore medico della Ziopharm Oncology
- La Confederazione degli Imprenditori Italiani nel Mondo sbarca a Cleveland
Intervista al Presidente Ezio Listati
Brevi su CIIM

News

SEMINARI E MEETING

A Bergamo l'Italia incontra la Cina

La Fondazione Italia-Cina organizzerà a Bergamo, a fine ottobre, il III Forum sulle "Storie di Successo Italiane in Cina". Saranno invitati, in qualità di relatori, i protagonisti di imprese che hanno internazionalizzato con successo le proprie attività nel Paese asiatico. **L'incontro nasce dalla necessità di fornire un'informazione completa sulle conseguenze del fenomeno economico cinese per l'Italia.** Ciò comporta di porre maggior enfasi alle opportunità che derivano dalla crescita del Paese asiatico e di conferire visibilità ai casi di successo delle nostre imprese in Cina. Il Forum si propone anche quale occasione per condividere strategie vincenti ed incoraggiare una reazione positiva e pro-attiva nei confronti della sfida cinese.

Assistenza all'internazionalizzazione: si riuniscono le CCIE

Si è tenuta a Roma, dal 6 al 9 luglio, la IX edizione del Meeting dei Segretari Generali delle Camere di Commercio Italiane all'Estero (CCIE), **appuntamento annuale che vede riunita la dirigenza delle 74 CCIE presenti in 48 Paesi esteri.** L'evento si è aperto con un seminario la mattina di lunedì 7 luglio, realizzato in collaborazione con Unioncamere, nel corso del quale sono stati presentati i **risultati di un'indagine realizzata da Assocamerestero**, d'intesa con Unioncamere, sulla domanda di servizi per l'internazionalizzazione espressa dalle imprese che hanno già esperienza e presenza sui mercati esteri. Obiettivo del Meeting è infatti stato quello di discutere sulle tipologie di assistenza e di promozione che la Rete camerale può sviluppare per aiutare le imprese italiane ad "andare oltre" la presenza esportativa e per consolidarsi sui mercati. I lavori del 7 luglio sono proseguiti, nel pomeriggio, presso la Camera di Commercio di Roma con incontri one-to-one tra i delegati delle CCIE e i rappresentanti dei principali soggetti della promotion, regionali e nazionali.

MOSTRE

Quando eravamo noi ad emigrare

Ha aperto i battenti il 20 giugno al **Galata, Museo del mare** di Genova, la Mostra **"Da Genova a Ellis Island. Il viaggio per mare negli anni dell'emigrazione"**. L'iniziativa è organizzata dal Galata insieme al CISEI, **Centro Internazionale Studi sull'Emigrazione Italiana**, con sede a Genova.

La Mostra è allestita in modo davvero originale perché il visitatore si mette real-

**Per le iscrizioni
alla newsletter:**

dgit2newsletter@esteri.it

PER FAVORE NELLA MAIL INDICARE: NOME E COGNOME,
PAESE, CITTA', NAZIONALITA', PROFESSIONE.

mente nei panni dei migranti che nel secolo scorso si imbarcavano alla volta dell'altro mondo: **viene ricostruita la scena dell'imbarco, la stazione marittima, il molo, la fiancata del piroscafo Taormina**. Si sale a bordo, si cercano le cuccette nel dormitorio, i bagni, il refettorio, si vede attraverso l'oblò il mare di tutte le ore del giorno e della notte, si sbarca a New York a Ellis Island, si fa la via crucis di controlli medici e interrogatori. Una Mostra per tutte le età ma in particolare rivolta ai ragazzi, per aiutarli a riflettere su un passato che oggi è presente per tanti popoli a noi vicini e lontani.

Alessandro Magno torna in Grecia

E' in corso presso il Museo Archeologico di Salonico in Grecia la Mostra su Alessandro Magno organizzata dalla Farnesina con l'Istituto di Cultura e l'Ambasciata italiana di Atene. **L'Esposizione si pone come un compimento ideale del viaggio di Alessandro Magno**, dai confini dell'Oriente conosciuto fino a Roma. Pare infatti accertato che il sovrano macedone, quando morì prematuramente a Babilonia nel 323a.C., stesse progettando di dirigersi verso occidente. E se anche non partì, Alessandro arrivò comunque a Roma: **da Tito Livio in poi, la figura storica o mitizzata del macedone occupò un posto di primo piano nella letteratura**, nell'arte e nell'immaginario in tutte le epoche della nostra storia. L'Esposizione vuole dunque illustrare, attraverso la presentazione di un'ampia raccolta di documentazione iconografica riprodotta su carta e su tela, **il percorso di un'idea di sovranità di cui restano molteplici testimonianze artistiche**, illustrando anche l'evoluzione del gusto e della sensibilità estetica del nostro Paese nella raffigurazione di un mito che non ha conosciuto confini regionali. La Mostra chiuderà il 15 novembre.

FORMAZIONE

Borse di studio dal Veneto

La Giunta regionale veneta mette a disposizione per il 2008 **10 borse di studio del valore ciascuna di € 10.000** di cui 5 per i Comitati/Federazioni all'estero e 5 per i Comuni veneti che hanno formalizzato gemellaggi o sottoscritto protocolli operativi con Paesi dove maggiore è la presenza delle nostre comunità. **Le richieste dovranno pervenire entro e non oltre il 31 ottobre 2008 (www.regione.veneto.it)**. Allo scopo di semplificare le procedure amministrative collegate al godimento delle borse di studio, la Giunta regionale si attiverà nei confronti delle Università venete per verificare la possibilità di stipulare apposite convenzioni. Le borse di studio possono essere assegnate a **giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni, residenti all'estero**, per la partecipazione a master o corsi di specializzazione presso Università del Veneto. L'entità delle borse di studio deve intendersi come disponibilità complessiva offerta dalla Giunta regionale e sarà liquidata, ai Comitati e ai Comuni che avranno presentato candidature, ad avvenuta dimostrazione da parte dell'Università Veneta interessata, della partecipazione del giovane a un master o ad un corso di specializzazione di durata non inferiore a sei mesi.

**Per le iscrizioni
alla newsletter:**

dgit2newsletter@esteri.it

PER FAVORE NELLA MAIL INDICARE: NOME E COGNOME,
PAESE, CITTA', NAZIONALITA', PROFESSIONE.

Cultura piemontese per italo-brasiliani

L'Assessorato all'Emigrazione della Regione Piemonte, in collaborazione con la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Torino, **offre a 20 giovani (di età non superiore ai 35 anni) di origine piemontese e residenti in Brasile, altrettante borse di studio** finalizzate alla frequenza, a titolo gratuito, del Corso superiore di cultura e patrimonio storico-linguistico del Piemonte. L'iniziativa è rivolta a laureati ma anche a persone in possesso del titolo utile per l'insegnamento nelle scuole statali del Brasile. Si richiede residenza in Brasile, documentata origine piemontese della famiglia, oltre che buona conoscenza della lingua italiana. **Il corso ha una durata di 120 ore e si svolgerà dal 3 al 30 giugno 2009** presso l'Università di Torino. Gli interessati dovranno presentare apposita domanda entro e non oltre il 31 ottobre 2008. La domanda dovrà essere inviata via e-mail: cs.unito@libero.it oppure via fax +390116703233.

Il Centro Internazionale di Studi Italiani di Genova organizza corsi di lingua

Nell'intento di favorire gli scambi internazionali e la conoscenza approfondita della lingua e della cultura italiana l'Università degli Studi di Genova, tramite il suo "Centro Internazionale di Studi Italiani", indice **per il 2008 Corsi di studio aperti a studenti e studiosi, professionisti, insegnanti**, funzionari, interpreti, traduttori, giornalisti, diplomatici e a quanti siano interessati **a capire criticamente l'Italia e ad approfondire gli aspetti più significativi della sua civiltà** oltre, ovviamente, a conoscere con serietà di metodo la sua lingua. I Corsi, della durata di cinque settimane, si tengono a Villa Durazzo a Santa Margherita Ligure, sede estiva dell'Università di Genova. Le iscrizioni sono aperte fino al 10 agosto e sono previste alcune borse di studio del valore di Euro 560. Le domande dovranno pervenire al **Centro Internazionale di Studi Italiani**, Palazzo dell'Università, Via Balbi, 5 - 16126 Genova (Italia). Tel. 010 2099868 (Segreteria) - 010 2099867 (Direzione) - Fax 010 2099869. e-mail: centrint@unige.it - internet: <http://www.unige.it/centrint>

MADE IN ITALY

Va forte il vino italiano

Negli Stati Uniti le vendite del vino italiano sono aumentate del 7% nei primi 4 mesi del 2008. Questo nonostante le difficoltà dovute a un euro forte e un dollaro debole, ma sicuramente grazie alle tante iniziative promozionali specifiche che sono state realizzate. A fare la parte del leone sono ancora i vini piemontesi e toscani. In particolare con un giro d'affari di oltre 120 milioni di euro, 247 produttori e sette milioni di bottiglie vendute ogni anno per il 62% all'estero, **il Brunello di Montalcino è considerato il simbolo del vino italiano nel mondo. Il 25% della produzione totale di Brunello è assorbito dagli Stati Uniti**, seguiti dalla Germania (9%), dalla Svizzera (7%), dal Canada (5%), dall'Inghilterra e dal Giappone (3%). Una crescita si registra anche in mercati emergenti, come sul fronte asiatico dove Cina, India e Corea hanno raddoppiato la domanda negli ultimi due anni.

**Per le iscrizioni
alla newsletter:**

dgit2newsletter@esteri.it

PER FAVORE NELLA MAIL INDICARE: NOME E COGNOME,
PAESE, CITTA', NAZIONALITA', PROFESSIONE.

Sommario

NEWS

SEMINARI E MEETING
MOSTRE
FORMAZIONE
MADE IN ITALY

IN PRIMO PIANO

- Giornata Mondiale della Gioventù
Il programma di Sydney
- Per chi va alle Olimpiadi
Alcuni consigli
Attenzione al clima

FILO DIRETTO CON GLI ITALIANI ALL'ESTERO

- Da Napoli a Boston
Intervista a Giovanni Abbadessa,
Direttore medico della Ziopharm
Oncology
- La Confederazione degli
Imprenditori Italiani nel Mondo
sbarca a Cleveland
Intervista al Presidente Ezio Listati
Brevi su CIIM

In Primo Piano

Giornata Mondiale della Gioventù

L'Ufficio IV della Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie ha contribuito alla realizzazione di un Vademecum, "Diario di viaggio", per i partecipanti alla XXIII Giornata Mondiale della Gioventù che si terrà a Sydney dal 15 al 20 luglio. Si tratta di una guida da consultare prima di partire e da tenere in tasca durante tutto il viaggio.

Un piccolo ma utile contributo fornito dalla Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie alla buona riuscita dell'evento organizzato dalla Chiesa Cattolica a Sydney. Ne Vademecum "Diario di viaggio" i giovani in partenza per la Giornata Mondiale della Gioventù troveranno **consigli ed informazioni** utili del tipo: cosa fare prima di partire (come annotasi su un'agenda numeri del passaporto, del biglietto aereo etc.), come comportarsi una volta arrivati a Sydney, le disposizioni per la guida, per la quale è necessaria la patente internazionale e **per noleggiare un auto 21 anni e il possesso della patente da almeno 12 mesi**. Inoltre nel Vademecum sono contenuti alcuni numeri utili da chiamare in caso di necessità e alcune brevi informazioni sulla sicurezza, l'assistenza sanitaria, sulla città di Sydney e così via. Inoltre è chiarito per che cosa è possibile contattare l'Ambasciata o il Consolato. Così è specificato che **l'Ufficio consolare assiste** tutti i cittadini italiani nei casi emergenza; ricerca di familiari; richiesta di informazioni; bisogno di pratiche amministrative, mentre **non può ad esempio intervenire in giudizio per conto di cittadini italiani o sostenere direttamente le spese sanitarie**.

Il programma di Sydney

Organizzata dalla Chiesa Cattolica ogni tre anni, la Giornata Mondiale della Gioventù raduna giovani da tutti i Continenti, che hanno occasione di incontrarsi e confrontarsi tra loro sui temi religiosi ma non solo. Questo evento sarà il più grande mai tenutosi in Australia: attirerà più di 125.000 visitatori stranieri, più delle Olimpiadi del 2000. La Giornata Mondiale della Gioventù sarà anche l'occasione per la prima visita in Australia di Papa Benedetto XVI, che inizierà ufficialmente martedì 15 luglio 2008, con la Messa di Apertura, presieduta dal Cardinale George Pell, Arcivescovo di Sydney. Il primo benvenuto al Santo Padre, che arriverà in battello al porto di Sydney, si darà il pomeriggio di giovedì 17 luglio; seguirà una solenne Cerimonia di Accoglienza nella stessa sede della Messa di Apertura, al centro della città. **Il pomeriggio di venerdì 18 luglio si celebrerà la Via Crucis attraverso le strade di Sydney e lungo le rive del porto.**

**Per le iscrizioni
alla newsletter:**

dgit2newsletter@esteri.it

PER FAVORE NELLA MAIL INDICARE: NOME E COGNOME,
PAESE, CITTA', NAZIONALITA', PROFESSIONE.

Infine, il culmine della Giornata Mondiale della Gioventù, saranno la Veglia e la Celebrazione Eucaristica presiedute dal Santo Padre la sera di sabato 19 luglio e la mattina di domenica 20 luglio, presso l'ippodromo di Randwick, a circa 9 km. dal centro di Sydney. Il cammino di pellegrinaggio per raggiungere l'ippodromo comprenderà l'attraversamento del ponte sul porto di Sydney.

Il 16-17 e 18 luglio, di pomeriggio e di sera, si svolgeranno le attività del **Festival della Gioventù, con spettacoli e manifestazioni artistiche e culturali** in vari luoghi del centro della città.

Per chi va alle Olimpiadi

Per gli italiani in partenza per le Olimpiadi in Cina, il Ministero degli Affari Esteri, insieme all'Ambasciata di Pechino, ha preparato una sezione dedicata all'evento sul sito www.ambpechino.esteri.it. Ecco in breve una sintesi dei contenuti.

E' possibile trovare notizie sul calendario degli eventi sportivi, le condizioni meteo, le informazioni sulle città olimpiche, cosa fare per viaggiare sicuri, e tanto altro all'indirizzo www.ambpechino.esteri.it. Inoltre un dettagliato Opuscolo di Informazioni utili per i cittadini europei è stato realizzato dai Paesi membri dell'UE ed è sempre consultabile sul sito dell'Ambasciata.

In generale a chi è in partenza si ricorda che la Cina è un Paese sostanzialmente stabile e sicuro. Si sono verificate recentemente delle situazioni che sono state presentate come atti terroristici dalle Autorità cinesi e conseguentemente, queste ultime hanno intensificato le misure di sicurezza, anche in vista dei Giochi Olimpici.

La criminalità è comunque in aumento e tocca anche gli stranieri, i quali sono soprattutto vittime di scippi e furti di passaporto.

Alcuni consigli

E' necessario:

- tenere sempre a portata di mano passaporto, biglietto aereo ed una somma di denaro;
- mantenere una buona dose di prudenza allorché ci si trova nelle zone ad alta frequentazione turistica o particolarmente affollate (mercatini, zone di locali notturni, ecc);
- evitare, in caso di aggressione, qualunque resistenza o reazione.

È opportuno inoltre:

- mantenere un atteggiamento di cautela nelle ore notturne soprattutto nelle zone dove si concentrano i locali di divertimento (a Pechino, il quartiere San

**Per le iscrizioni
alla newsletter:**

dgit2newsletter@esteri.it

PER FAVORE NELLA MAIL INDICARE: NOME E COGNOME,
PAESE, CITTA', NAZIONALITA', PROFESSIONE.

Li Tun), dove si sono verificati casi di aggressioni e pestaggi a danno di connazionali;

- assicurarsi, nell'effettuare acquisti in mercatini popolari, che la merce sia di propria soddisfazione (il rimborso non è assicurato);
- contrattare in anticipo la tariffa di qualsiasi servizio turistico.

Attenzione al clima

Per chi volesse affiancare una vacanza al viaggio programmato per seguire i Giochi Olimpici **si ricorda che nel periodo estivo la maggiore piovosità può dare origine a gravi inondazioni** nelle Regioni rurali dei bacini fluviali, in particolare lungo lo Yangtse (nella Cina centro-meridionale) e il Fiume Giallo (nella Cina settentrionale), che possono raggiungere un elevato grado di pericolosità. Durante la stagione dei monsoni (giugno-settembre) tifoni anche di notevole intensità possono abbattersi sulle coste della Cina sud-orientale (Regioni del Fujian e Zhejiang). In considerazione della repentina variabilità delle condizioni atmosferiche, soprattutto nei mesi di agosto e settembre, **si consiglia di informarsi preventivamente sulla situazione meteorologica delle zone che si intendono visitare**, consultando siti Internet specializzati (www.severe.worldweather.org, www.cma.gov.cn) o il China International Travel Service (Sig. Cui Ning, tel.00 86 10 66053759; fax: 00 86 10 66012018).

Sommario

NEWS

SEMINARI E MEETING
MOSTRE
FORMAZIONE
MADE IN ITALY

IN PRIMO PIANO

- Giornata Mondiale della Gioventù
Il programma di Sydney
- Per chi va alle Olimpiadi
Alcuni consigli
Attenzione al clima

FILO DIRETTO CON GLI ITALIANI ALL'ESTERO

- Da Napoli a Boston
*Intervista a Giovanni Abbadessa,
Direttore medico della Ziopharm
Oncology*
- La Confederazione degli
Imprenditori Italiani nel Mondo
sbarca a Cleveland
Intervista al Presidente Ezio Listati
Brevi su CIIM

Per le iscrizioni alla newsletter:

dgit2newsletter@esteri.it

PER FAVORE NELLA MAIL INDICARE: NOME E COGNOME,
PAESE, CITTA', NAZIONALITA', PROFESSIONE.

Filo diretto con gli Italiani all'estero

Da Napoli a Boston

Giovanni Abbadessa è un ricercatore italiano, per l'esattezza napoletano, trapiantato a Boston. A soli 31 anni, è già Direttore medico di un'azienda farmaceutica di frontiera, la Ziopharm Oncology, impegnata nello sviluppo e commercializzazione di farmaci antitumorali con l'utilizzo delle biotecnologie. Abbadessa fa parte di quel nutrito gruppo di nostri connazionali che lasciano l'Italia in aereo, da laureati e pluri-specializzati, per arricchire il loro bagaglio di conoscenze e contribuire a far crescere la comunità internazionale della ricerca scientifica. Insomma il nuovo volto dell'emigrazione italiana nel mondo della globalizzazione. "In rete con l'Italia" lo ha intervistato.

Perché ha deciso di lasciare l'Italia?

E' stata la passione per la ricerca. Dopo la laurea in Medicina a Napoli ho fatto un'esperienza di alcuni anni all'Istituto di cura Humanitas di Milano, nel reparto di oncologia. **Ho imparato tanto, ma poi ho sentito il desiderio di andare all'estero**, di conoscere il mondo, di fare nuove esperienze e così, nel 2005, sono sbarcato negli Stati Uniti, prima a Filadelfia e poi a Boston. **Inutile dire che l'Italia mi è mancata fin dal primo giorno** e forse, anche per questo, ho mantenuto stretti i legami con il mio Paese, sia sotto il profilo personale sia sotto quello professionale. Insomma non

ho certo tagliato i ponti anche perché, e non tutti lo sanno, ci sono concrete possibilità di potenziare la collaborazione tra i due Paesi: in Italia esistono validi centri di eccellenza, penso all'Istituto Mario Negri e al San Raffaele a Milano, oppure alla Stazione Zoologica "A. Dohrn" di Napoli o al SISSA (Scuola Internazionale Superiore di studi Avanzati) di Trieste, che stanno intensificando i rapporti di collaborazione con l'estero.

Dunque attualmente il lavoro la gratifica?

Assolutamente sì. Perché faccio quello che mi piace in un ambiente stimolante e dinamico. **L'azienda per cui lavoro sta sviluppando diversi farmaci antitumorali innovativi** che dovrebbero essere più efficaci di quelli attualmente in commercio, abbassando anche gli effetti collaterali. Alcuni sono già in fase di sperimentazione clinica qui negli Stati Uniti. Insomma sento di contribuire nel mio piccolo a far avanzare la scienza e questo mi gratifica molto.

Oggi la ricerca scientifica è sempre più multidisciplinare, basti pensare alla genetica o alle biotecnologie in generale. Come è possibile stimolare il dialogo tra chi lavora nei vari campi della scienza?

Ci sono tante possibilità ma è certo che le nuove tecnologie ci hanno fornito dei mezzi strepitosi. Grazie a Internet è possibile veramente dialogare con il mondo intero. A questo proposito ho fondato insieme ad alcuni ricercatori italiani, **Prometeo Network** (www.prometeonetwork.com), una rete on-line di medici e ricercatori che ha la finalità di trarre benefici dalla condivisione di conoscenze e dalla promozione di collaborazioni scientifiche. Inizialmente il network era indirizzato solo alla comunità italiana, ma poi abbiamo deciso di allargarlo per evitare che rischiasse di restare troppo chiuso. **Oggi abbiamo 6.000 iscritti di cui solo il 20% è di origine italiana.** Grazie a questo network sono state avviate numerose collaborazioni tra medici, fisici, chimici, biologi, statistici per realizzare appunto progetti multidisciplinari come ad esempio nella ricerca sulle cellule staminali. Anche la prestigiosa rivista Nature ha parlato del nostro progetto recentemente.

Sa che da diversi anni il Consolato italiano a Houston organizza in autunno un incontro tra tutti i ricercatori italiani negli Stati Uniti? La considera un'iniziativa valida?

Molto valida. Ci sono stato l'anno scorso e **devo dire che ho trovato molto interessante incontrare ricercatori di tante discipline diverse**, sia scientifiche che umanistiche. Un momento di grande arricchimento personale e professionale. A tal punto che per l'edizione di quest'anno, che si terrà a novembre, Prometeo si è offerta di partecipare all'organizzazione dell'evento.

Tornerebbe in Italia a lavorare?

No, per ora non penso di tornare. Ho ricevuto anche qualche offerta di lavoro in Italia, ma non mi sento pronto per un passo del genere. **Mi trovo nel pieno di un'esperienza molto motivante che mi fa sentire libero, utile**, e ho un ruolo che difficilmente potrei ricoprire in Italia alla mia età.

**Per le iscrizioni
alla newsletter:**

dgit2newsletter@esteri.it

PER FAVORE NELLA MAIL INDICARE: NOME E COGNOME,
PAESE, CITTA', NAZIONALITA', PROFESSIONE.

Ma non sente di tradire un po' il suo Paese, di non dare un contributo alla ricerca in Italia?

Al contrario, per ora sono convinto di poterlo aiutare di più da qui. Attraverso Prometeo stiamo definendo collaborazioni tra centri di ricerca e strutture ospedaliere statunitensi e italiani. E poi ho intenzione di far partire la sperimentazione clinica dei nostri farmaci anche negli ospedali italiani.

Cosa direbbe a un giovane ricercatore italiano che è indeciso a partire?

Di partire immediatamente. Ma lo direi a qualunque giovane di qualunque Paese, anche americano. **E' il provincialismo che bisogna combattere.** Fare esperienza in un Paese straniero è un arricchimento a tutto tondo, umano e professionale. Però se il giovane italiano pensa di rientrare dopo qualche anno è meglio che organizzi la sua partenza con la struttura che poi potrà reinserirlo nel mondo del lavoro.

Cosa le manca di più della sua terra?

Naturalmente la famiglia, gli amici, una buona pizza, anche se ho trovato un ottimo pizzaiolo italiano nel North End di Boston. E poi **mi manca tanto l'aria di Napoli.** E qui forse solo un emigrante partenopeo mi può veramente capire. Sarà l'odore del mare, il Vesuvio, mettiamoci pure il calore della gente: l'aria di Napoli è unica e ti rimane sempre nel cuore.

La Confederazione degli Imprenditori Italiani nel Mondo sbarca a Cleveland

La Confederazione degli Imprenditori Italiani nel Mondo (CIIM, www.ciim.it) ha una nuova sede negli Stati Uniti a Cleveland nell'Ohio, città con 3 milioni di abitanti, di cui il 5% di origine italiana. Il Presidente è Ezio Listati, emigrato di prima generazione, avvocato e partner dello studio legale Roetzel & Andress di Cleveland. Ecco quanto ha dichiarato a "In rete con l'Italia".

Chi ha promosso la nascita della sede di Cleveland?

La Confederazione degli Imprenditori Italiani nel Mondo ha messo le sue radici a Cleveland questa primavera grazie, oltre alla mia volontà, al contributo del Presidente della Confederazione negli Stati Uniti Tomaso Veneroso e del Presidente della sede di Washington Francesco de Leo. **Ovviamente l'apertura di questa sede ha avuto una sua gestazione:** dagli inizi dell'anno ci siamo incontrati diverse volte e abbiamo riflettuto a lungo per definire le linee guida da seguire per predisporre la partenza delle attività.

Quali sono gli obiettivi che intendete raggiungere?

I nostri obiettivi prioritari sono quelli condivisi con le altre sedi e dunque aiutare gli imprenditori italo-americani dell'Ohio a entrare in contatto con altri italo-americani, ma anche con imprenditori e professionisti italiani, al fine di creare opportunità di business. **La Confederazione mira in particolare a convo-**

**Per le iscrizioni
alla newsletter:**

dgit2newsletter@esteri.it

PER FAVORE NELLA MAIL INDICARE: NOME E COGNOME,
PAESE, CITTÀ, NAZIONALITÀ, PROFESSIONE.

Sommario

NEWS

SEMINARI E MEETING
MOSTRE
FORMAZIONE
MADE IN ITALY

IN PRIMO PIANO

- Giornata Mondiale della Gioventù
Il programma di Sydney
- Per chi va alle Olimpiadi
Alcuni consigli
Attenzione al clima

FILO DIRETTO CON GLI ITALIANI ALL'ESTERO

- Da Napoli a Boston
Intervista a Giovanni Abbadessa,
Direttore medico della Ziopharm
Oncology
- La Confederazione degli
Imprenditori Italiani nel Mondo
sbarca a Cleveland
Intervista al Presidente Ezio Listati
Brevi su CIIM

gliare sull'area di Cleveland l'attenzione dei businessmen italiani che operano negli Stati Uniti.

Avete iniziative già avviate?

Per ora stiamo contattando imprenditori e uomini di affari italo-americani che vivono nell'Ohio per proporre loro di diventare membri della Confederazione e stiamo anche contribuendo ad arricchire il nostro sito web, con l'offerta di nuovi servizi e nuovi contenuti informativi. Inoltre **stiamo lavorando al programma di un grande evento che si terrà in autunno**. In quell'occasione vorremmo avere anche relatori italiani per parlare di commercio internazionali e delle opportunità economiche che si possono creare tra l'Italia e Cleveland. Pensiamo anche alla partecipazione di relatori del Governo dell'Ohio per discutere di eventuali incentivi disponibili per aiutare le imprese italiane che vogliono definire accordi e joint venture con aziende del nostro Paese.

Qual è l'identikit della comunità italiana nell'Ohio e in particolare a Cleveland?

Si tratta di una delle comunità più integrate e influenti dello Stato dell'Ohio. Sono ormai immigrati di terza e quarta generazione che hanno raggiunto spesso posizioni di prestigio **la gran parte dei loro antenati proveniva dal Sud Italia e lasciò l'Italia prima della seconda guerra mondiale**.

Brevi su CIIM

La Confederazione degli Imprenditori Italiani nel Mondo è nata nel 2004 a Roma con l'intento di facilitare la cooperazione tra imprenditori italiani e di altri Paesi. I principali obiettivi della CIIM sono: creare partnership; offrire un sostegno alle attività istituzionali di promozione degli interessi dell'Italia all'estero; agevolare il trasferimento di tecnologie dall'estero all'Italia e viceversa; favorire l'attrazione di investimenti verso l'Italia. **La Confederazione degli Imprenditori Italiani nel Mondo ha creato una banca dati ad oggi con più di 20.000 nominativi di imprenditori italiani all'estero**, per consentire ai soci di dialogare in tempo reale su opportunità di affari di comune interesse e conoscere meglio la realtà e le potenzialità di quell'"Altra Italia" che lavora, produce e crea sviluppo in tutto il mondo. Inoltre si adopera per costituire gruppi di lavoro per l'individuazione di linee d'azione e di partnership con il coinvolgimento delle Associazioni imprenditoriali italiane e straniere. Il network ha oggi sedi sparse nei diversi continenti. Come dichiara il Presidente della Confederazione **Giuseppe Zamberletti**. **"Il mercato della competitività si gioca sulla capacità di saper sviluppare un'economia della conoscenza**, come fattore chiave della crescita di una Nazione. Le attività svolte dalla nostra Confederazione, dai meeting, ai workshop, alle tavole rotonde vanno in questa direzione. Si tratta di un metodo efficace per affrontare con successo le sfide che la competizione globale ci impone, facendo squadra e avvalendoci nello stesso tempo del grande patrimonio di intelligenza e risorse rappresentato dai nostri connazionali residenti all'estero".

**Per le iscrizioni
alla newsletter:**

dgit2newsletter@esteri.it

PER FAVORE NELLA MAIL INDICARE: NOME E COGNOME,
PAESE, CITTA', NAZIONALITA', PROFESSIONE.